

LA PROGRAMMAZIONE LESBICA DEL MIX 2015

(tutta la programmazione su <http://www.festivalmixmilano.com/2015>)

VENERDI' 3 LUGLIO 2015

ORE
 22.30
 SALA
 GRANDE

GIRLTRASH: ALL NIGHT LONG di Alexandra Kondracke, USA 2014, 86'

LUNGOMETRAGGIO – PRIMA ITALIANA



Girato durante una lunga notte nell'ambiente LGBT di Los Angeles, Daisy e Tyler sono due musiciste rock poco fortunate che sono state selezionate per partecipare a una gara di gruppi musicali. Mentre si stanno recando al concerto, il loro furgone si rompe e vengono abbordate dalla sorella più giovane di Daisy, Colby, appena laureata, che si rende disponibile ad accompagnarle a patto che l'aiutino a entrare in contatto con la ragazza dei suoi sogni, un'attrice di nome Misty. Misty però non è per niente interessata a conoscerla perché ha messo gli occhi su Daisy. Nel frattempo Daisy cerca di riconquistare la sua ex, Xuan, che sta per chiudere la relazione con la sua ragazza del momento, che proprio quella sera è in competizione contro la band di Daisy e Tyler. La notte è interrotta dalle incursioni di Monique Jones, una violenta ex detenuta appena uscita di prigione in libertà condizionata che vuole saldare i conti con Daisy e Tyler. Man mano che la notte avanza, sfuggendo al controllo, le ragazze incontrano l'amore, il piacere, i litigi, il rock and roll e un'allarmante continuità di sorellanza "strafatta". Basato su una fortunata serie web e ad oggi unico esempio di musical nella cinematografia lesbica indipendente, "Girltrash" è una divertente fiction sulla storia di cinque ragazze durante una notte epica.

SABATO 4 LUGLIO 2015

ORE
 20.30
 SALA
 GRANDE

ANITA'S LAST CHA-CHA di Sigrid Andrea Bernardo, Filippine 2013, 111'

LUNGOMETRAGGIO

Anita è una ufficiale delle Forze Armate Filippine. Mentre si prepara per tornare al villaggio natale di Obando, provincia di Bulacan, ricorda quando, appena dodicenne, viveva con la madre Lolita e il cugino Oscar. Sua madre la rimproverava perché, da vera tomboy, stava tutto il giorno a scorrazzare con gli amici Carmen e Goying. Un giorno la splendida Pilar ritorna al villaggio, dopo un'assenza di dieci anni, durante i quali ha studiato come fisioterapista a Dubai. Incantata, Anita dice ai suoi amichetti: "Ecco la ragazza che un giorno sposerò" e fa di tutto per conoscerla, iniziando ad adorarla timidamente fino a quando si fa coraggio e va a trovarla a casa sua. Pilar è incuriosita dalla simpaticissima bambina e la ricambia con affettuosa amicizia. Anita comincia quindi a ronzarle intorno, immaginandosi di avere dei veri e propri appuntamenti con lei. Una notte, rientrando dalla Festa di Obando, Pilar si sente male e Anita, sconvolta, l'accompagna a casa, ma sarà la donna a dovere consolare la bambina e a massaggiarla finché si addormenterà. Quando Anita si sveglia il giorno dopo, Pilar se n'è andata. Una volta cresciuta, Anita si sente pronta per vivere una nuova e reale storia d'amore: quel primo folle innamoramento senza speranza non è stato inutile. Troverete strepitosa l'interpretazione della divertentissima e ribelle tomboy orientale.



ORE
 22.30
 SALA
 PICCOLA

REGARDING SUSAN SONTAG di Nancy Kates, USA 2014, 101'

DOCUMENTARIO – PRIMA ITALIANA



Una ricerca intima e approfondita nella vita di una delle più influenti e provocatorie pensatrici del XX secolo. Appassionata, elegante, esplicita per tutta la sua carriera, Susan Sontag divenne l'icona letteraria, politica e femminista più importante della sua generazione. Il documentario esplora la vita di Sontag attraverso evocative immagini sperimentali, materiali d'archivio, testimonianze di amici, familiari, colleghi e amanti, e attraverso le sue stesse parole, lette dall'attrice Patricia Clarkson. Dalla sua infatuazione per i libri alla sua prima esperienza in un bar gay, dal suo matrimonio giovanile alla sua ultima e lunga relazione con la famosissima fotografa Annie Leibovitz, si compone il quadro di una figura culturale di altissimo profilo, critica, saggista, scrittrice, i cui lavori sulla fotografia, la guerra, la malattia, il terrorismo risuonano ancora oggi. Ben oltre ogni altro pensiero critico del suo tempo, Sontag ha osservato, visto, fotografato e radiografato i meccanismi sociali, culturali e politici, guardando all'indietro e lontano, particolarmente all'interno del linguaggio e delle metafore anche visive, creando quell'approccio che chiamava "ecologia delle immagini". "Regarding Susan Sontag" è un documentario splendidamente diretto dalla pluripremiata regista Nancy Kates e propone con ritmo incalzante la vita e il pensiero eccentrico della Sontag che ben si riassume in una delle sue famose e caustiche frasi: "Le sole risposte interessanti sono quelle che distruggono le domande".

LA PROGRAMMAZIONE LESBICA DEL MIX 2015

(tutta la programmazione su <http://www.festivalmixmilano.com/2015>)

DOMENICA 5 LUGLIO 2015

ORE
 17.00
 SALA
 PICCOLA

WAITING di Rhoda N. Wainwright, Spagna 2013,4'



La rappresentazione di un'opposizione. Giorno e notte. Passione e piacere da un lato, dolore e angoscia dall'altro. L'inizio, la fine. Una riflessione sui diversi momenti all'interno di una relazione. La protagonista spera e si disperava, immagina e si tormenta mentre le ore passano e la sua partner non ritorna.

CORTOMETRAGGIO – PRIMA ITALIANA

CLICK di Chris Chew, USA 2013,19'



Nel giorno del suo trentesimo compleanno l'intrepida Darcy ha il cuore spezzato e le sue amiche si radunano intorno a lei per consolarla. Per tirarla su di morale, escogitano un piano in due tappe: 1. Vendicarsi di colei che le ha spezzato il cuore 2. Collegare rapidamente Darcy al mondo dei siti di appuntamenti online. Segue il caos! Dopo il successo di "Falling for Caroline", l'affiatato duo composto dalla regista Chris Chew e dall'attrice Yanna Baizer ripropone un cortometraggio esilarante.

CORTOMETRAGGIO – PRIMA ITALIANA

I LOVE HER di Darya Perelay, Ucraina 2013,4'



Due solitudini s'incontrano nella grande città. Una musicista di strada si reca a suonare ogni giorno nello stesso posto. Là, in mezzo ai passanti, una ragazza sconosciuta si ferma a guardarla e attira la sua attenzione. Ispirata dall'attrazione che prova nei suoi confronti, la musicista compone una nuova canzone per lei, anche se non ha il coraggio di manifestarle apertamente i suoi sentimenti. Ma la vita a volte riserva più sorprese di quante possiamo immaginare e il destino le unirà in modo sorprendente, superando le barriere della diversità. Girare questo film in Ucraina, dove è proibito dalla legge rendere visibile l'omosessualità con qualsiasi mezzo, comporta il rischio di una condanna a oltre 5 anni di reclusione. Il successo internazionale di questo cortometraggio forse contribuirà a impedire che accada.

CORTOMETRAGGIO

PLUNGE di Kate Lefoe, Australia 2014,5' 30"



Il romantico viaggio di un giorno mette alla prova la relazione fra due giovanissime amanti. L'erba verdissima, un bosco lussureggiante e un lago dalle fresche acque, pronto ad accogliere un tuffo mano nella mano. Ma ci sarà un secondo tuffo e un'altra giornata come questa?

CORTOMETRAGGIO – PRIMA ITALIANA

LIKE BREATHING di Liz Copper Australia 2013,13'



Max vive in una zona rurale e lavora come meccanica nell'officina di suo padre. A casa aiuta la madre a prendersi cura dell'amatissima sorella disabile. Max sente che non sarà mai capace di trovare il coraggio di esprimere quello che vuole veramente, ma poi incontra Bel e tutto sembra poter cambiare. Lei può essere davvero la donna giusta per decidere di riprendersi la vita e rompere il clima omofobico imposto dalla sua famiglia.

CORTOMETRAGGIO – PRIMA ITALIANA

YOLO di Marie Grahtø Sørensen, Danimarca 2013,22'



Nell'universo buio dell'adolescenza, amicizia e sesso si confondono. Kimmi, Sally e Nancy, amiche per la pelle, trascorrono la notte nascoste fuori dal loro liceo a ubriacarsi. Kimmi è una vampira ed è innamorata di Nancy, ma cos'è il vero sesso e quali sono i confini del desiderio? La neve comincia a cadere sulla palestra e la coloratissima sequenza di immagini diventa un inferno di neon e rincorse a perdifiato nei corridoi della scuola ma... Si vive una volta sola... "You Only Live Once"... YOLO!

CORTOMETRAGGIO – PRIMA ITALIANA

CODE ACADEMY di Nisha Ganatra, USA 2014,15'



In un futuro, le disparità di genere verranno gestite attraverso un programma radicale: tenere ragazzi e ragazze separati fino all'età di 18 anni. Le giovani generazioni studiano in due scuole diverse denominate "Accademie per un Futuro Egualitario" che hanno il compito di rieducare i due generi senza i pregiudizi patriarcali della società. L'Accademia delle ragazze promuove più di ogni altra scuola del mondo le ragazze nel campo della tecnologia e Frankie, Libby e Sheridan sono le componenti di un gruppo, "Le ragazze programmatrici", che hanno cervello e bellezza e Da esperte hacker hanno infatti trovato il modo di interagire con i ragazzi dalla loro scuola gemella ma i risvolti della vita parallela che conducono non sono così scontati. "Code academy" è un cortometraggio davvero innovativo e futuristico e permette una seria riflessione sull'identificazione di genere e sul ruolo del cyberspazio nel tumultuoso periodo dell'adolescenza.

CORTOMETRAGGIO – PRIMA ITALIANA

ELECTION NIGHT di Tessa Blake, USA 2015 11'



US, stato del Maine. Una famiglia di politici in carriera sta aspettando i 350 voti finali alla vigilia delle elezioni. Il discorso sarà la celebrazione della vittoria o il riconoscimento della sconfitta? Intrappolati in una cucina in attesa dei risultati dell'ultimo ballottaggio, il nervosismo trascina la famiglia in un comico vortice di teorie selvagge e segreti di lunga data, fino a una rivelazione che nessuno si aspettava.

CORTOMETRAGGIO – PRIMA ITALIANA

LA PROGRAMMAZIONE LESBICA DEL MIX 2015

(tutta la programmazione su <http://www.festivalmixmilano.com/2015>)

DOMENICA 5 LUGLIO 2015

ORE
19.00
SALA
GRANDE

FEAR OF WATER di Kate Lane, UK 2014, 103'

LUNGOMETRAGGIO – PRIMA ITALIANA



dalla prima all'ultima inquadratura.

Due adolescenti di estrazioni sociali diverse, Eleanor e Alexia, cercano di fronteggiare i problemi personali derivanti dalle rispettive famiglie di origine. Durante un'estate si incontrano e insieme all'amicizia scoprono il risveglio sessuale. Da quel momento le loro vite cambieranno per sempre, superando le paure e trovando la felicità là dove non si sarebbero mai aspettate di trovarla. Il film è basato sulla storia vera della regista. "Volevo raccontare di quando mi sono riconosciuta e dichiarata come lesbica. Crescendo, mi ero sempre sentita diversa ma avevo avuto paura di ammettere chi ero veramente fino a quella famosa estate. Avevo circa 16 anni. Non appena ho trovato il coraggio di accettarmi e di dirlo agli altri sono stata travolta da una formidabile sensazione di libertà, non l'avevo mai provata così forte prima, una rottura liberatoria in tutte le direzioni".

"Fear of water" è un film diretto e interpretato in maniera magistrale che rapisce

ORE
21.00
SALA
PICCOLA

BORN TO FLY. ELIZABETH STREB VS GRAVITY di Catherine Gund, USA 2013, 82'

DOCUMENTARIO – PRIMA ITALIANA



Elizabeth Streb e la Streb Extreme Action Company formano un'eterogenea compagnia di atlete/i volanti acrobatiche/ci. Formatisi al principio di Streb che "qualsiasi cosa troppo sicura non è azione", questi/e spericolati/e e temerari/e artisti/e sfidano i limiti dell'arte, dell'invecchiamento, dei danni fisici, del genere e delle possibilità umane. Il documentario traccia l'evoluzione artistica e filosofica della straordinaria figura di Elizabeth Streb che, dopo una gloriosa carriera di ballerina sperimentale, fonda il suo Pop Action Performance Group e lancia se stessa e i suoi performer dalla terra al cielo in esibizioni coloratissime e di enorme impatto. Per prepararsi al proprio ruolo all'interno del corpo acrobatico non c'è nessun modo all'infuori del costruirsi una forza interiore e fisica. I movimenti che Streb richiede sono totalmente non convenzionali ed è questo che li rende unici. La vediamo nel suo teatro/laboratorio mentre studia le coreografie e segue le prove e nella sua casa di New York, insieme alla compagna Laura Flanders e circondata da artisti fra cui la celebre scrittrice A.M.Homes e l'accademica Catherine Stimpson. Streb rompe tutti i confini: della danza, del genere, del limite, facendo della sua vita una sfida continua. Con questo documentario si scopre che non esistono limiti alla forza di gravità: si può danzare ovunque, perfino dall'alto dei 135 metri della famosa ruota panoramica di Londra, il London Eye.

LUNEDI' 6 LUGLIO DALLE 19.30

PREMIAZIONE DEI FILM VINCITORI